

-



NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	10
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	12
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	19
2.2.1 RIMANENZE.....	19
2.2.2 CREDITI.....	20
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	24
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	26
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	27
2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	27
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	27
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	28
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	29
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	30
2.7 DEBITI.....	33
2.8 RATEI E RISCONTI.....	37
2.8.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	37
2.9 CONTI D'ORDINE.....	38
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	40
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	40
2.9.4 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	41
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	43
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	46
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	46
3.1.6 IMPOSTE.....	47
3.1.7 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	49
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	49
4.4 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	50
4.5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	50
4.6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	50
4.7 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	51
4.8 OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	52

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rieti fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rieti, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificati dal Decreto Legislativo n.139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE, è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Decreto legislativo 31 maggio 2011 n.91 che disciplina **l'armonizzazione dei sistemi contabili** e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica con quelle in contabilità finanziaria si allegano al bilancio d'esercizio i seguenti documenti:

- **Rendiconto finanziario in termini di liquidità** predisposto secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 12 del 30 maggio 2005 dell'Organismo Italiano di Contabilità (art. 16 comma 3 del D. Lgs n. 91/2011) che verrà riportato nella Relazione del Presidente sulla Gestione ed allegato al Bilancio.
- **Conto Consuntivo in termini di cassa** redatto in base al piano dei conti integrato previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria ed in coerenza con le risultanze del Rendiconto Finanziario (art. 17 D. Lgs n. 91/2011) che sarà allegato al Bilancio d'esercizio.

- **Rapporto sui risultati** ottenuti rispetto a quanto previsto in sede di predisposizione del Budget 2023 nel “Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio”,

Ai sensi dell’Art. 41 del D.L. 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al Bilancio dell’esercizio l’attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall’Ente nel 2023.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell’Automobile Club Rieti deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23/09/2009 in applicazione dell’art. 13, comma 1, lett. o) del D. Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell’Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 dell’11/03/2010, tenendo altresì conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

L’Automobile Club Rieti, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice Civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Rieti non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Rieti per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

disponibilità liquide al 01.01.2023 =	€ 75.306
risultato economico =	€ 10.531
totale attività =	€ 374.254
totale passività =	€ 984.166
Patrimonio Netto =	-€ 609.912
marginale operativo lordo =	€ 32.186

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2023
Software	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento è stata calcolata in base alle aliquote fiscali del 20% e che in bilancio il valore del bene è riportato al netto del relativo fondo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al n-1	Dell'esercizio								Valore in bilancio al n
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo :														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: Software	2.119		2.119											
Totale voce	2.119		2.119											
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: licenze d'uso	687		687											
Totale voce	687		687											
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre sito web	2.000		2.000											
Totale voce	2.000		2.000											

Il valore in bilancio è esposto al netto dei relativi ammortamenti.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2023	ANNO 2022
Impianti e macchinari	15	15
Mobili e macchine d'ufficio	12	12
Macchine elettroniche	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.N
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce										
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
Totale										

La voce non è movimentata

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Società 1								
Società 2								
Società 3								
Totale								

La voce non è movimentata

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

La voce non è movimentata

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
c. verso controllanti:									
.....									
Totale voce									
d. verso altri									
Credito verso INA per polizza quiescenza dipendenti	77.845						0.00		77.845
Totale voce	77.845						-		77.845
Totale	77.845								77.845

L'Automobile Club Rieti vanta un credito verso l'INA per accantonamenti per polizza quiescenza dei dipendenti

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Totale voce									
Totale									

La voce non è movimentata

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.N-1	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.N
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

Non ci sono rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni
ATTIVO CIRCOLANTE								
II Crediti								
01 verso clienti:	169.114			44.373				
Totale voce	169.114			44.373				
02 verso imprese controllate:								
Totale voce								
03 verso imprese collegate:								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:	14.562					10.954		
Totale voce	14.562					10.954		
04-ter imposte anticipate:								
Totale voce								
05 verso altri:	1.010			801				
Totale voce	1.010			801				

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	l'esercizio successivo prima di 5	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
- Crediti vs Delegazioni	61.603			61.603
- Crediti vs Automobile Club D'Italia	6.008			6.008
- Crediti vs Società Aci	3.303			3.303
- Clienti per fatture da emettere	17.079			17.079
- Altri crediti vs Clienti diversi	125.494			125.494
Totale voce	213.487			213.487
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	3.608			3.608
Totale voce	3.608			3.608
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	1.811			1.811
Totale voce	1.811			1.811
Totale	218.906			218.906

Tra i crediti vs Delegazioni ritroviamo i crediti vantati nei confronti della delegazione di sede gestita dalla società AN Service per € 18.234, nei confronti delle delegazioni di Stimigliano e Poggio Mirteto per € 9.568, della delegazione di Poggio Moiano per € 659, della delegazione di Cittaducale per € 4.735, della delegazione di Magliano Sabina Nesta Monia per € 3.824 , della delegazione di Passo Corese Intermedia s.r.l. per un totale di € 15.040, della nuova delegazione di Passo Corese Duemme per € 4.096, nei confronti del vecchio delegato di Magliano Sabina che ha un debito nei ns confronti di € 5.180 e Delegazione Passo Corese per 266.

Tra i crediti verso Società Aci ritroviamo i crediti verso Aci Informatica per € 3.303 riguardati le Quote Sociali di dicembre ancora da incassare al 31 Dicembre, mentre i crediti vs Aci sono pari ad € 6.008.

Tra i crediti tributari sono compresi : il Credito Iva per € 2.503 e il Credito Verso Erario per IRES 1.106

Tra gli Altri Crediti sono ricompresi verso Inail per €. 48 e verso altri per licenze CSAI €. 400 e altri di modesta entità per complessivi €. 613

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalut.ni	Valori in bilancio	
	Importo	Svalut.ni	Importo	Svalut.ni	Importo	Svalut.ni	Importo	Svalut.ni	Importo	Svalut.ni	Importo	Svalut.ni				
ATTIVO CIRCOLANTE																
II Crediti																
01 verso clienti:	137.928		31.922		4.658		4.225		34.754				213.487		213.487	
Totale voce	137.928		31.922		4.658		4.225		34.754				213.487		213.487	
02 verso imprese controllate																
Totale voce																
03 verso imprese collegate																
Totale voce																
04-bis crediti tributari	3.608												3.608		3.608	
Totale voce	3.608												3.608		3.608	
04-ter imposte anticipate																
Totale voce																
05 verso altri	1.811												1.811		1.811	

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
02 Crediti verso altri	77.845								77.845
Totale	77.845								77.845

Trattasi di polizza per quiescenza dipendenti .

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Depositi bancari e postali:				
Depositi bancari	74.708,00		34.522,00	40.186,00
Totale voce	74.708,00	-	34.522,00	40.186,00
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Denaro in cassa	598,00	1.746,00		2.344,00
Totale voce	598,00	1.746,00	-	2.344,00
Totale	75.306,00	1.746,00	34.522,00	42.530,00

L'Ente ha, presso l'Istituto Tesoriere, due conti correnti bancari, uno per la gestione della manifestazione sportiva, che al 31.12.2023 risulta avere un saldo positivo pari ad € 241 il secondo per la gestione ordinaria che chiude anch'esso con un saldo positivo di € 39.338.

Inoltre, nel corso del 2023, sono stati accesi n.2 conti correnti presso la Banca di Sondrio gestiti da Aci informatica per le operazioni di incasso dei bolli auto e tessere Aci tramite il servizio Contratti On Line rinnovo automatico bollo auto e tessere sociali, che al 31/12/2023 hanno saldi positivi rispettivamente di € 20 e € 587

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

2.3.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei attivi:		1		1
Totale voce				
Risconti attivi:	27.485	3.833		31.318
Totale voce				
Totale	27.485	3.834	-	31.319

I risconti attivi riguardano: le Aliquote sociali (€ 27.681), i Premi di assicurazione (€ 1.391), l'organizzazione di eventi (€ 2.247).

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
I Riserve:				
Riserva conguaglio monetario	3.391			3.391
Totale voce	3.391			3.391
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 672.124		48.290	- 623.834
III Utile (perdita) dell'esercizio	48.290		37.759	10.531
Totale	- 620.443	-	86.049	- 609.912

L'utile d'esercizio 2023 contribuirà alla diminuzione del disavanzo patrimoniale

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 29/06/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot. 4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2022/2026 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra la variazione del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento asseverato

Tabella 2.4.2a – Piano di risanamento pluriennale – parte I

	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO 2022	BILANCIO DI ESERCIZIO 2023	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2022	- 620.443,00	- 620.443,00	-
+ Utile dell'esercizio 2023	10.531,00	10.531,00	-
= Deficit patrimoniale al 31/12/2023	- 609.912,00	- 609.912,00	-

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2b – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2024	14.900	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento /Incremento parco associati •ottimizzazione costi di gestione •apertura nuove delegazioni 	-595.012,00
2025	14.900	<ul style="list-style-type: none"> •Incremento parco associativo •ottimizzazione costi di gestione •apertura nuove delegazioni 	-580.112,00
2026	14.900	<ul style="list-style-type: none"> •Incremento parco associativo •ottimizzazione costi di gestione •apertura nuove delegazioni 	-565.212,00
2027	14.900	<ul style="list-style-type: none"> •Incremento parco associativo •ottimizzazione costi di gestione 	-550.312,00

Per quanto precede, l'Ente, seguendo sempre il principio della prudenza, conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, così come esposto anche in sede di approvazione del Budget 2024 nel Budget Pluriennale 2024-2026, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 Marzo 2013.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
26.959	-	-		26.959			26.959

Il saldo al 31/12/2023 riguarda il Tfr accantonato per l'unica dipendente in forza fino al 31.01.2022, passata nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.23
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	114		114	
Totale voce	114		114	
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	643.754		1.591	642.1
Totale voce	643.754		1.591	642.1
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	1.770	139		1.9
Totale voce	1.770	139		1.9
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	268.702		1.919	266.7
Totale voce	268.702		1.919	266.7

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
- Debiti vs /Automobile Club D'Italia	13.071	78.933	338.812			430.816
- Debiti vs /Aci Progei	13.679	27.923				41.602
- Debiti vs /Aci Informatica spa	784					784
Fornitori per fatture da ricevere	69.217					69.217
- Debiti vs/ altri Fornitori	99.744					99.744
Totale voce	196.495	106.856	338.812			642.163
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	1.909					1.909
Totale voce	1.909					1.909
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	266.783					266.783

Il debito più consistente è verso l'Automobile Club D'Italia, pari ad € 430.816 che l'AC sta gradualmente riducendo nel rispetto dell'equilibrio finanziario patrimoniale e grazie al piano di rientro, concordato con Aci ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'ACI, nella seduta del 31/01/2017, ed iniziato nel 2017. Altra situazione debitoria rilevante è quella nei confronti di Aci Progei Spa, per un totale di € 41.602, anche in questo caso l'Ente ha attuato un piano di rientro pluriennale da concludersi nel quinquennio prossimo.

Tra i debiti verso fornitori ritroviamo anche il sottoconto "Fornitori per fatture da ricevere" per € 69.217.

I Debiti tributari sono costituiti da debiti per iva € 1.620, debiti per addizionali regionale e comunale, rispettivamente per € 18,11 e 8,37, € 262 ritenute d'acconto lavoratori autonomi.

Tra gli altri debiti sono comprese le seguenti voci:

Nel conto “Altri Debiti” sono ricompresi:

- € 759 per debiti verso collaboratori
- € 130 debiti vs, ACI per licenze Csai
- € 232.160 per “TFS da liquidare”
- € 28.493 per Debiti vs Dipendenti per trattamento accessorio
- € € 571 per Debiti verso Aci Informatica per servizi Col
- € 4.670 per Debiti Diversi

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:							
Totale voce							
05 debiti verso altri finanziatori:							
Totale voce							
06 acconti:							
Totale voce							
07 debiti verso fornitori:							
- Debiti vs /Automobile Club D'Italia	13.071					417.745	430.816
- Debiti vs /Aci Progei	13.679					27.923	41.602
- Debiti vs /Aci Global servizi							
Fornitori per fatture da ricevere	47.631	9.790			8.303	3.493	69.217
- Debiti vs/ altri Fornitori	48.002			150	300	52.076	100.528
Totale voce	122.383	9.790		150	8.603	501.237	642.163
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
Totale voce							
09 debiti verso imprese controllate:							
Totale voce							
10 debiti verso imprese collegate:							
Totale voce							
11 debiti verso controllanti:							
Totale voce							
12 debiti tributari:	1.909						1.909
Totale voce	1.909						1.909
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:							
Totale voce							
14 altri debiti:	6.130					260.653	266.783
Totale voce	6.130					260.653	266.783

I debiti vs/fornitori con anzianità superiore a cinque anni sono prevalentemente riconducibili ai debiti verso l'Automobile Club D'Italia e Aci Progei , tali debiti sono oggetto di un piano di rientro pluriennale.

Tra i debiti diversi con anzianità insorta ante 2019 ritroviamo il TFS di € 232.160,00 e i Debiti verso dipendenti per trattamento accessorio aree di € 28.493.

2.8 RATEI E RISCONTI

2.8.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8.1a riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8.1a – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Ratei passivi:				
...		121,00		121,00
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	48.031,00	-	1.800,00	46.231,00
Totale voce				
Totale	48.031,00	121,00	1.800,00	46.352,00

I risconti passivi sono esclusivamente quelli calcolati sulle quote sociali.

2.9 CONTI D'ORDINE

Il Decreto Legislativo n.139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34UE, ha eliminato le disposizioni relative alla rappresentazione nello stato patrimoniale dei conti d'ordine, ma resta comunque l'obbligo di informativa nella nota integrativa.

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/N	Valore fidejussione al 31/12/N-1

Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.9.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.9.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.9.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9.4 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macro-voci principali, come previsto dal Dlgs 139/2015 ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macro voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

Nel 2023 non si sono verificati eventi di natura straordinaria che, secondo la riforma vanno indicati separatamente proprio per evidenziarne il carattere di eccezionalità che incide sul risultato di bilancio.

La gestione caratteristica è data dalla differenza tra "Valore della produzione" e "Costi della produzione"

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
Gestione Caratteristica	31.308,00	55.352,00	- 24.044,00
Gestione Finanziaria	- 5.792,00	- 4.916,00	- 876,00
Risultato Ante-Imposte	25.516,00	50.436,00	- 24.920,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macro voce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
168.124,00	140.716,00	27.408,00

Lo scostamento positivo è dovuto sostanzialmente all'incremento dei proventi per manifestazione sportiva, + €. 28.637.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
271.205,00	208.915,00	62.290,00

Tra gli incrementi, rispetto all'esercizio precedente si evidenzia il conto "Contributi da privati per attività sportiva" di € +68.515. Tra i decrementi, rispetto all'esercizio precedente si evidenzia la voce di conto "Contributi da altri Enti" di € - 5.000. Sono presenti altre variazioni con i seguenti scostamenti rispetto al 2022:

- + € 2.456 Contributi da Comuni e Province
- - € 3.409 Provvigioni Attive
- + € 1.129 Concorsi e rimborsi diversi
- - € 1.285 Proventi diversi

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro-voce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
369,00	218,00	151,00

Lo scostamento è giustificato dalle esigenze dell'ufficio, che possono variare negli anni, restando sempre entro i limiti del Budget e rispettando sempre l'ottica di contenimento della spesa.

B7 - Per servizi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
301.332,00	205.218,00	96.114,00

L'incremento dei costi per servizi è dovuto principalmente all'aumento dei costi per "Organizzazione eventi", tale voce di costo è direttamente legata ai ricavi per manifestazione sportive, all'entrate per proventi manifestazioni sportive e ai contributi ricevuti da altri enti e soggetti privati. Nell'esercizio 2023 l'Ente ha organizzato i consueti eventi sportivi per conto proprio per una spesa complessiva di €. 181.827 totalmente finanziata dalle entrate precedentemente menzionate.

Le altre voci di costo subiscono solo lievi variazioni rispetto ai valori del 2022.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
20.485,00	21.284,00	-799,00

Tra i costi per godimento di beni di terzi ritroviamo il noleggio della fotocopiatrice - Stampante, il fitto per i locali e spese condominiali, che in parte vengono rimborsate e trovano corrispondenza nelle voci di ricavo "subaffitti d'immobili" e "Concorsi e rimborsi diversi", a carico della società An service srl che gestisce la delegazione di sede.

B9 - Per il personale

	Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
Salari e Stipendi	18.453,00	3.785,00	14.668,00
Trattamento accessorio aree	-	65,00	- 65,00
Oneri sociali	249,00	2.176,00	- 1.927,00
TFR	-	470,00	- 470,00
Altri costi	-	196,00	- 196,00
	18.702,00	6.692,00	12.010,00

Il costo del personale comprende la remunerazione alla società interinale per l'utilizzo di una unità lavorativa part-time e gli oneri verso l'assicurazione INAIL a tutela rischi Presidente del C.D. Da febbraio 2022 l'unica dipendente è transitata definitivamente nei ruoli di ACI presso l'Ufficio territoriale Aci di Rieti e questo spiega il notevole incremento di predetta voce di costo rispetto al 2022.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
Ammortamento software	0	401	-401
Ammortamento mobili e arredi	215	127	88
Ammortamento impianti	183	183	
Amm. Macchine elettroniche	480	310	170
Totale	878	1021	-143

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
66.255,00	59.846,00	6.409,00

Gli "Oneri diversi di gestione" subiscono un incremento pari ad € 6.409 dovuto alla presenza di sopravvenienze passive di cui 10.000 per eliminazione contributo Coppa Carotti 2022 da Comune di Rieti che ha ritrattato la elargizione e la differenza € 1.220 prevalentemente per stralcio crediti inesigibili dell'officina Revisione Auto Santa Rufina. Le Aliquote Sociali hanno avuto una diminuzione di € -3.156. mentre la voce Iva indetraibile e Conguaglio pro-rata ha registrato una diminuzione di € -1.570.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macro voce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
1,00	0,00	1,00

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
5.793,00	4.917,00	876,00

Tale importo è dovuto dagli interessi passivi sul piano di rientro posto in essere con Aci Progei Spa e Automobile Club D'Italia. Si sono avuti contatti con i responsabili del patrimonio dell'Automobile Club d'Italia affinché ci concedessero una proroga di esenzione da interessi sulla rateizzazione che intercorre con la Sede Centrale, il rifiuto ci ha visti costretti a sfiorare lo stanziamento previsto con il bilancio di previsione 2023 per un importo di € 4.792.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macro voce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

D19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
14.985,00	2.146,00	12.839,00

Le imposte relative all'esercizio sono così ripartite: IRES € 11.873, IRAP € 3.112, quest'ultima calcolata con metodo retributivo sul costo del personale interinale e del personale comandato ACI (Direttore).

3.1.7 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Ai sensi del Decreto Legislativo n.139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/EU, la macro-voce "proventi e oneri straordinari" è stata eliminata, e i valori di tale gestione vanno attribuiti direttamente ai conti di ricavo e/o costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura. Nella nota integrativa si dovrà evidenziare il dettaglio di tali componenti ricomprese tra i ricavi ed i costi della produzione

Si precisa che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Nel corso del 2023 non si sono registrati oneri e proventi straordinari.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.N-1	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.N
Tempo indeterminato	0	0	0	0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0	0	0	0

Dal 1° Febbraio 2022 l'unica risorsa in forza presso l'AC Rieti è transitata definitivamente nei ruoli di ACI presso l'Ufficio territoriale Aci di Rieti. L'Ente, nel corso del 2023, ha fatto uso di personale interinale occupando una unità lavorativa part-time.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA A OPERATORI	2	0	2
AREA B ASSISTENTI	1	0	1
AREA C FUNZIONARI			0
TOTALE	3	0	3

Il Consiglio direttivo del 15/11/2021, ha provveduto alla rimodulazione della pianta organica.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	1.047,00
Totale	1.047,00

Il Presidente dell'Automobile Club Rieti ed i componenti il Consiglio Direttivo non percepiscono né compensi né gettoni presenza, anche il Collegio dei Revisori ha rinunciato al compenso annuale, fatto eccezione del membro del Collegio nominato dal MEF.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni

atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio, possono identificarsi in tre diverse tipologie:

1. Fatti che devono essere recepiti nei valori di Bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultante dal presente bilancio.

2. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedano modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

3. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possano far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa non si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Fermo quanto sopra, si dà atto che il Bilancio d' esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, anche alla luce dell'attuale buon livello degli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità dell'Ente.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti

eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Le Tabelle degli Indicatori:

- Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione;
- Piano obiettivi per progetti;
- Piano obiettivi per indicatori;

sono allegati alla presente Nota integrativa.

NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

4.5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'impegno dell'Ente è quello di sostenere l'attività istituzionale, in particolare l'associazionismo, che a causa del difficile periodo economico rischia delle ripercussioni negative. Mentre si ritiene che l'attività assicurativa proseguirà il suo trend di crescita, grazie all'impegno delle agenzie.

4.6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 10.531 che intende destinare alla riduzione del deficit patrimoniale.

4.7 OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'Automobile Club Rieti, con delibera del Consiglio direttivo del 27.10.2022, ha adottato il "**Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa**" per il periodo 2023-2025, redatto ai sensi dell'art.2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito in legge n.125/2013, integrato dall'art.50, comma 3 bis del DL 124/2019, in cui sono stati introdotti limiti di spesa che, dalle risultanze del Bilancio d'esercizio 2023, vengono rispettati.

Il Direttore

F.to Ottavio Busardò